

COMUNICATO

MINISTERO delle INFRASTRUTTURE

Ieri si è svolto un incontro tra il Ministro A. di Pietro e le OO.SS. La riunione voluta dallo stesso Ministro per fare il punto della situazione e per valutare l'operato di questi intensi venti mesi trascorsi insieme.

Abbiamo ripercorso le cose buone realizzate come:

- l'equiparazione dell'indennità di Amministrazione, che non si era riusciti a realizzare nella precedente legislatura;
- il ripristino di corrette relazioni sindacali, fortemente volute dal Ministro stesso;
- il mantenimento della Cassa di Previdenza e Assistenza;
- l'istituzione del provveditore aggiunto e la direttiva sugli incarichi;
- la contrattualizzazione della dirigenza, senza contratto da 2001;

Altre cose si potevano fare, altre sono rimaste solo abbozzate, ora si va velocemente verso il riaccorpamento con il Ministero dei Trasporti, ed abbiamo chiesto ai vertici ministeriali, che ci siano le condizioni di pari dignità tra i due ministeri, con l'utilizzazione del FUA 2007/08 e la corretta applicazione del nuovo CCNL.

Nel frattempo abbiamo chiesto al Ministro di affrontare e risolvere, per quanto sia possibile, in questo scorcio di legislatura, alcune problematiche di estrema delicatezza, come quella del personale del RID, che non riceve il salario accessorio oramai da dicembre 2007.

Abbiamo puntualizzato come, a nostro parere, ci sia in atto un vergognoso scarico di responsabilità tra il Ministero delle Infrastrutture e il Tesoro, e siamo pronti come CGIL, a ricorrere alle vie legali per tutelare i diritti di questi lavoratori.

In risposta al nostro incalzare su questa spinosa vicenda, l'Amministrazione, avendo avuto assicurazione confortanti dall'Igop, ha dato ampie garanzie che la "querelle" si risolverà positivamente nel giro di un paio di giorni.

Il dott. Cappiello, ha garantito che i colleghi del RID avranno tutto il trattamento economico goduto all'atto del passaggio al Ministero stesso, con tutti gli arretrati.

Tra l'altro, ha tenuto a precisare il Capo del Personale, che appena arriverà (tra oggi e domani) il parere dell'Igop, convocherà le OO.SS.

Abbiamo anche posto l'accento sull'abbandono dei controlli di sicurezza sulle dighe, chiedendo con forza il ripristino dell'operatività di questo importante settore.

Questa O.S. ha chiesto anche che venisse nominato il D.G. del RID (ha l'interim il dott. Cappiello), magari scegliendolo tra i Dirigenti di II° fascia del RID stesso, ma pare che il Ministro, durante il regime di "prorogatio" non voglia esercitare questo diritto, e purtroppo rimane voce inascoltata anche la nostra richiesta di nominare un D.G. donna, nel rispetto delle pari opportunità.

La FP-CGIL ha anche lamentato il mancato incremento del finanziamento alla Cassa di Previdenza e Assistenza, ricordando ai vertici ministeriali che il fabbisogno delle Infrastrutture, è ben superiore al milione di euro portato con la Finanziaria del 2007.

Infine abbiamo chiesto al Ministro che fosse concesso il diritto di opzione a quel personale (poche unità) che è rimasto insoddisfatto della destinazione derivata dallo spacchettamento dei due ministeri.

Roma 27 mar. 08

p.FP-CGIL M.ro
Gianni Massimiani